



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S. Andrea delle Fratte – 06156 PERUGIA
Part. IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it
PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 0001286 del 11/06/2026 adottata in Perugia (Con Omissis)

OGGETTO:

NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL PUBBLICO AVVISO PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE DA CUI ATTINGERE PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICA).

STRUTTURA:

RISORSE UMANE



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S.Andrea delle Fratte – 06129 PERUGIA
Part.IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 fax: 075/5783531 PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it
Tel. : 075.5781 – Fax. : 075.5783531 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA COMPLESSA: DIREZIONE PERSONALE

OGGETTO: Nomina Commissione esaminatrice del Pubblico avviso per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica).

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario 1° dicembre 2020 n. 2096, sono state attribuite al Responsabile della S.C. Direzione Personale ulteriori deleghe per l'adozione di provvedimenti nella forma di determinazioni dirigenziali, tra le quali: *“Nomina componenti delle Commissioni Esaminatrici di tutte le procedure concorsuali/selettive per il reclutamento di personale, in base alle risultanze delle eventuali operazioni di sorteggio e/o designazione da parte della Direzione Aziendale;*

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 468 del 22/04/2026 è stato indetto l'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica);
- il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Umbria n. 19 del 05.05.2026 alla sezione “Avvisi e Concorsi”, nel sito internet aziendale www.ospedale.perugia.it e sul portale www.inpa.gov.it, con scadenza per la presentazione della domanda in data 20 maggio 2026;
- come disposto con deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2019 n. 683, *“Attuazione Linee guida in materia di procedure concorsuali approvate con deliberazione della Regione dell'Umbria 1 agosto 2019 n. 946”*, con la quale sono state recepite e trasposte in misure operative i principi declinati nelle Linee Guida regionali, la Commissione preposta all'espletamento della selezione in oggetto dovrà essere così composta:
 - Presidente: Responsabile della struttura riconducibile al settore afferente la selezione;
 - N. 2 componenti effettivi, appartenenti al medesimo disciplina oggetto della selezione designati dalla Direzione Aziendale, tra un rosa di 10 nominativi (con un minimo di 5) estratti a sorte dalla Commissione di sorteggio, tra gli elenchi degli appartenenti al profilo, nell'ambito del personale in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione, con esclusione del personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.
 - Segretario: Funzionario amministrativo Cat. D.

PRESO ATTO che in data 26 febbraio 2026 è stato effettuato il sorteggio tra i Dirigenti Medici specializzati in Dermatologia e dipendenti a tempo indeterminato del SSR ad esclusione dei dipendenti di questa Azienda, per la formazione di una Commissione di valutazione che prevede il reclutamento di un Dirigente Medico con specializzazione in Dermatologia;



Stemma dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S.Andrea delle Fratte – 06129 PERUGIA
Part.IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 fax: 075/5783531 PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it
Tel. : 075.5781 – Fax. : 075.5783531 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

PRESO ATTO altresì che nel verbale di sorteggio, trasmesso con nota prot. interno n. 49604 del 28/05/2026, sono riportati i nominativi dei componenti estratti appartenenti al medesimo profilo oggetto della selezione, nel caso di specie sono stati estratti solo i n. 5 nominativi di genere femminile dipendenti a tempo indeterminato delle Aziende Sanitarie dell'Umbria, come indicato nell'elenco sottostante:

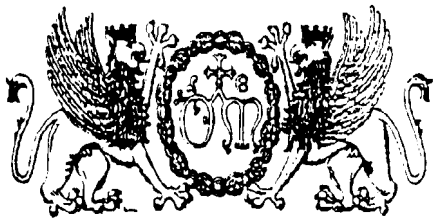
➤ elenco nominativi del genere femminile:

N.	NUMERO ESTRATTO	COGNOME	NOME	AZIENDA
1	2	FAGOTTI	SERENA	USL UMBRIA 2
2	5	VISPI	MARTINA	AZ OSP TR
3	3	CICOLETTI	MICHELA	AZ OSP TR
4	1	BIASINI	IOLE	USL UMBRIA 2
5	4	NEVE	DILETTA	AZ OSP TR

TENUTO CONTO che l'elenco potrà essere utilizzato seguendo il criterio di scorrimento indicato dalla Direzione Generale con nota prot. n. 98273 del 06/11/2025. Le convocazioni dei componenti effettivi della commissione avverranno quindi nel rigoroso rispetto dell'ordine di estrazione definito dal sorteggio effettuato dalla commissione appositamente istituita, garantendo, ove possibile, anche la parità di genere;

ACCERTATO che:

- con nota protocollo n. 49972 del 29/05/2026 è stata convocata la prima componente dall'elenco nominativi Dr.ssa Fagotti Serena, la quale, con successiva comunicazione acquisita al protocollo aziendale n. 50530 del 03/06/2026, ha formalmente rinunciato all'incarico di componente della Commissione;
- con nota protocollo n. 49981 del 29/05/2026 è stata convocata la Dr.ssa Vispi Martina, la quale, con successiva comunicazione acquisita al protocollo aziendale n. 53319 del 20/05/2026, ha formalmente accettato l'incarico di componente della Commissione;
- con nota protocollo n. 50660 del 03/06/2026 è stata convocata la Dr.ssa Cicoletti Michela, la quale con successiva comunicazione acquisita al protocollo aziendale n. 53348 del 08/06/2026 ha formalmente accettato l'incarico di componente della Commissione;
- al fine di completare la composizione della Commissione Esaminatrice con nota protocollo n. 53015 del 05/06/2026 è stato designato in qualità di Presidente della commissione il Prof. Stingeni Luca– Direttore S.C. Dermatologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, il quale con le note protocollo n. 53279 del 08/06/2026 e n. 54778 del 11/06/2026 ha accettato formalmente l'incarico;
- in qualità di Segretario verbalizzante effettivo è stato individuato il Dott. Bartocci Andrea Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Selezioni dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;
- sono state acquisite le dichiarazioni attestanti l'assenza di situazioni di conflitto di interessi/incompatibilità e inconfiribilità, rese dai suddetti componenti e allegate in copia (All. 1, 2, 3, 4,);



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S.Andrea delle Fratte – 06129 PERUGIA
Part.IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 fax: 075/5783531 PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it
Tel. : 075.5781 – Fax. : 075.5783531 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

PERTANTO, la Commissione preposta ad esaminare i candidati della selezione in oggetto, risulta composta come di seguito indicato:

- **Presidente:** Prof. Stingeni Luca, Direttore S.C. Dermatologia Azienda Ospedaliera di Perugia;
- **Componente effettivo:** Dr.ssa Vispi Martina, Dirigente Medico presso la S.C. Clinica Dermatologica dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
- **Componente effettivo:** Dr.ssa Cicoletti Michela, F.F. Direttore Clinica Dermatologica dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
- **Segretario verbalizzante effettivo:** Dott. Bartocci Andrea – Responsabile Ufficio Concorsi e Selezioni – Azienda Ospedaliera di Perugia.

Inoltre è prevista la corresponsione di un compenso per i componenti della Commissione esaminatrice, secondo le modalità indicate nel Regolamento Aziendale avente ad oggetto *“Determinazione dei compensi ai componenti delle Commissioni e Sottocommissioni Esaminatrici dei concorsi e delle selezioni per l’assunzione del personale (art. 47 Legge Regionale 9 aprile 2015 n.11)”* integrato con le disposizioni della deliberazione n. 683/2019, per il quale si rinvia a successivo provvedimento.

SI PROPONE DI DETERMINARE QUANTO SEGUE

1. Nominare, per le motivazioni indicate in narrativa, la Commissione esaminatrice del Pubblico avviso per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), come di seguito indicato:

- **Presidente:** Prof. Stingeni Luca, Direttore S.C. Dermatologia Azienda Ospedaliera di Perugia;
- **Componente effettivo:** Dr.ssa Vispi Martina, Dirigente Medico presso la S.C. Clinica Dermatologica dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
- **Componente effettivo:** Dr.ssa Cicoletti Michela, F.F. Direttore Clinica Dermatologica dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
- **Segretario verbalizzante effettivo:** Dott. Bartocci Andrea – Responsabile Ufficio Concorsi e Selezioni – Azienda Ospedaliera di Perugia.

2. Rinviare a successivo provvedimento la corresponsione del compenso spettante ai componenti della Commissione esaminatrice del concorso in oggetto, come previsto dal Regolamento sulla *“Determinazione dei compensi ai componenti delle Commissioni e Sottocommissioni Esaminatrici dei concorsi e delle selezioni per l’assunzione del personale (art. 47 Legge Regionale 9 aprile 2015 n.11)”*, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1889 del 27 ottobre 2016 e integrato con deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2019 n. 683.

Ufficio Concorsi e selezioni
Il Responsabile
Dott. Andrea Bartocci*

S.C. Risorse Umane
Il Direttore
Dott.ssa Veronica Vettori *

L'Estensore



Stemma dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S.Andrea delle Fratte – 06129 PERUGIA
Part.IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 fax: 075/5783531 PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it
Tel. : 075.5781 – Fax. : 075.5783531 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it

Claudia M. Cohen

**Documento sottoscritto con firma digitale*



Azienda Ospedaliera di Perugia

Dichiarazione attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interessi/incompatibilità resa dai componenti delle Commissioni per procedure selettive per il reclutamento di personale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Luca Stingeni

Il/La Sottoscritto/a

..... dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in servizio presso la S.C./Direzione Clinica Dermatologica con la qualifica di

~~Direttore S.C. di Clinica Dermatologica in qualità di Professore Ordinario in convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia~~

dipendente dell'Azienda
in servizio presso la S.C.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di **Presidente della Commissione**

nell'ambito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 468 in data 22/04/2026, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

che non sussiste fra la stessa e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di conflitto di interessi/incompatibilità di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e s.m.i., nonché dall'art. 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, approvato con D.D.G. n° 1240 del 8 novembre 2024;

INOLTRE

in considerazione di quanto evidenziato dall'A.N.A.C. nelle Deliberazioni n. 209 del 01.03.2017, n. 384 del 29.03.2017 e n. 25 del 15.01.2020, al fine di consentire all'Azienda Ospedaliera di Perugia di riscontrare la ricorrenza o meno delle ipotesi di cui all'art. 51 c.p.c., così come delineate anche dalla giurisprudenza;

DICHIARA

di non avere in corso/di non aver avuto con alcuno dei suddetti partecipanti rapporti professionali e/o economici e/o personali aventi il carattere della sistematicità, stabilità, continuità:

di avere in corso/di aver avuto con i seguenti partecipanti i rapporti, come sotto descritti, aventi carattere di sistematicità, stabilità, continuità:

1. nome partecipante: Samane Ali Biglu Marash

tipo di rapporto: professionale economico personale;

descrizione rapporto: La Candidata ha svolto la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia nella sede di Perugia

2. nome partecipante: Elena Sofia Caroppo

tipo di rapporto: professionale economico personale;

descrizione rapporto: La Candidata ha svolto la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia nella sede di Perugia

3. nome partecipante: Elisa Cecchini

tipo di rapporto: professionale economico personale;

descrizione rapporto: La Candidata ha svolto la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia nella sede di Perugia

4. nome partecipante: Luca Penchini
tipo di rapporto: professionale economico personale;
descrizione rapporto: Il Candidato ha svolto la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia nella sede di Perugia

5. nome partecipante: Alessia Bianconi
tipo di rapporto: professionale economico personale;
descrizione rapporto: La Candidata sta svolgendo la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia (attualmente al terzo anno) nella sede di Perugia

6. nome partecipante: Matteo Ornielli
tipo di rapporto: professionale economico personale;
descrizione rapporto: Il Candidato sta svolgendo la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia (attualmente al quarto anno) nella sede di Perugia

7. nome partecipante: David Tesauri
tipo di rapporto: professionale economico personale;
descrizione rapporto: Il Candidato sta svolgendo la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia (attualmente al quarto anno) nella sede di Perugia

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del DPGR n.679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche

con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

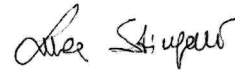
Si allega documento di riconoscimento

Perugia

5 giugno 2026

....., li

Il dichiarante



Art. 6-bis, Legge 241/1990 e s.m.i. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. (*omissis*).

Art. 7, D.P.R. 62/2013 e s.m.i. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'Ufficio di appartenenza.

Art. 9, Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, D.D.G. n° 1240 del 08/11/2024

1. Il conflitto di interessi è da intendersi come ogni situazione nella quale un interesse del destinatario del Codice interferisce o potrebbe interferire con lo svolgimento imparziale ed indipendente dei suoi doveri lavorativi. Il conflitto può essere: attuale, ovvero presente al momento dell'azione o decisione del destinatario; potenziale, ovvero che potrà diventare attuale in un momento successivo; apparente, ovvero che può essere percepito dall'esterno come tale; diretto, ovvero che comporta il soddisfacimento di un interesse del destinatario; indiretto, ovvero che attiene a entità o individui diversi dal destinatario ma ad esso collegato.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali come ad esempio quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici o comunque di voler ricavare utilità propria o di terzi in modo indebito;

2. Il destinatario si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale e apparente, e in situazioni che possano coinvolgere interessi propri, oppure di suoi parenti (affini entro il secondo grado), del coniuge o di conviventi, di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente; quando esistano; quando esistano importanti ragioni di convenienza;

3. L'astensione va comunicata per scritto dal destinatario al soggetto competente individuato al successivo comma 5, anche attraverso modalità informatizzate, tempestivamente e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dal momento in cui il conflitto d'interesse si è manifestato o in cui la variazione di condizioni si è manifestata, specificandone le ragioni. Il responsabile decide sull'astensione, fornendo una risposta scritta tempestiva, anche attraverso modalità informatizzate. Se la situazione segnalata realizza un conflitto di interessi il responsabile, specificandone le motivazioni, può: a) richiedere l'astensione dell'interessato dall'incarico/procedimento; b) confermare la permanenza dello stesso nell'incarico/procedimento.

Nel caso in cui al punto (a) il responsabile dell'ufficio provvede, nel rispetto del principio di proporzionalità, a: a) rappresentare al vertice aziendale (Direzione strategica) l'esistenza del conflitto d'interessi; b) proporre il trasferimento dell'interessato ad altro ufficio; c) proporre l'affidamento dell'interessato ad altro incarico; d) dare comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) della soluzione adottata anche al fine di assicurare la continuità amministrativa.

4. Il destinatario fornisce, all'atto della prima assegnazione al servizio e in caso di ogni successivo trasferimento o diverso incarico una dichiarazione avente ad oggetto tutti rapporti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, a qualsiasi titolo, con soggetti esterni dai quali possa derivare un conflitto di interessi anche potenziale e/o comunque in qualunque modo retribuiti. Detta dichiarazione, specifica per ciascun rapporto e da aggiornare annualmente, riguarda tutti gli eventuali emolumenti percepiti e/o benefici goduti, sia direttamente che indirettamente, e inoltre: a-se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti; se siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al servizio, limitatamente alle attività a lui affidate.. La dichiarazione resa ai sensi degli artt, 46 e 47 del DPR 445/2000 è rilasciata in forma competa, utilizzando il modulo predisposto dall'Azienda, anche attraverso modalità informatizzate. Le previsioni del presente comma si applicano anche ai direttori.

5. La valutazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi spetta:

per il Direttore Generale alla Regione Umbria; per il Direttore Amministrativo e Sanitario, al Direttore Generale; per i destinatari, al superiore gerarchico; per gli altri destinatari, al superiore gerarchico secondo le procedure aziendali;

6. L'adozione delle decisioni conseguenti rispetto alla valutazione di cui al comma precedente avviene secondo le procedure definite dall'Azienda al comma 3 del presente articolo e dalla Regione per il Direttore Generale;

7. Il destinatario non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

Deliberazione A.N.A.C. n. 25 del 15.01.2025

Punto 1.2 L'analisi della giurisprudenza

Sull'applicazione in ambito concorsuale dell'art. 51 c.p.c., la giurisprudenza amministrativa è intervenuta univocamente affermando il principio secondo cui "...le cause d'incompatibilità sancite dall'art. 51 c.p.c., estensibili, in omaggio al principio costituzionale di imparzialità, a tutti i campi dell'azione amministrativa (...), rivestono carattere tassativo e, come tali, sfuggono ad ogni tentativo di estensione analogica, stante l'esigenza di assicurare la certezza dell'azione amministrativa." (Cons. Stato, VI, 30 luglio 2013, n. 4015 e, in senso conforme, Cons. Stato Sez. III, 02.04.2014, n.1577 e TAR Lazio, III-bis, 25.05.2015 n.7435).

Più di recente la giurisprudenza ha confermato tale principio, affermando che: "...nelle procedure concorsuali i componenti delle commissioni esaminatrici hanno l'obbligo di astenersi solo se sussiste una delle condizioni tassativamente indicate dall'art.51 c.p.c., senza che le cause di incompatibilità previste dalla stessa disposizione possano essere oggetto di estensione analogica..." (Cons. Stato, sez. III, 28.04.2016, n. 1628).

Per orientamento giurisprudenziale consolidato, dunque, l'obbligo di astensione in capo ai componenti di una commissione di concorso sussiste solo nei casi, tassativamente intesi, previsti dall'art. 51 c.p.c., senza possibilità di procedere ad una estensione analogica degli stessi.

Tanto premesso, lo stesso giudice amministrativo ha poi provveduto, avuto riguardo a quanto stabilito dall'art. 51, ad identificare alcune ipotesi di applicazione concreta di tale disposizione alle commissioni di concorso, anche in relazione a selezioni in ambito universitario, affermando i principi di seguito riportati, suddivisi per fattispecie:

a) Rapporti lavorativi e/o professionali progressi

– l'appartenenza allo stesso ufficio del candidato e il legame di subordinazione o di collaborazione tra i componenti della commissione e il candidato stesso non rientrano nelle ipotesi di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. (Cons. Stato, sez. III, 28.04.2016, n.1628, Cons. Stato sez. V, 17.11.2014 n.5618; sez. VI, 27.11.2012, n.4858);

– i rapporti personali di colleganza o di collaborazione tra alcuni componenti della commissione e determinati candidati non sono sufficienti a configurare un vizio della composizione della commissione stessa, non potendo le cause di incompatibilità previste dall'art. 51 (tra le quali non rientra l'appartenenza allo stesso ufficio e il rapporto di colleganza) essere oggetto di estensione analogica, in assenza di ulteriori e specifici indicatori di una situazione di particolare intensità e sistematicità, tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale (Cons. Stato, sez. VI, 23.09.2014 n.4789, confermato da TAR Piemonte, Torino, 16.05.2019, n. 601);

b) Attività di collaborazione scientifica e/o coautoraggio

– quanto ai c.d. "coautoraggi", nell'ambito dei concorsi universitari non comporta l'obbligo di astensione di un componente la commissione giudicatrice di concorso a posti di professore universitario la circostanza che il

commissario ed uno dei candidati abbiano pubblicato insieme una o più opere, tenuto conto che si tratta di ipotesi ricorrente nella comunità scientifica che risponde alle esigenze dell'approfondimento dei temi di ricerca; non costituisce, quindi, ragione di incompatibilità la sussistenza di rapporti di collaborazione meramente intellettuale mentre l'obbligo di astensione sorge nella sola ipotesi di comunanza d'interessi economici di intensità tale da far ingenerare il ragionevole dubbio che il candidato sia giudicato non in base alle risultanze oggettive della procedura, ma in virtù della conoscenza personale con il commissario. L'obbligo di astensione invece sussiste quando l'intensità della collaborazione sia stata tale da far desumere che non vi è stata una valutazione indipendente dello stesso candidato (Cons. Stato, sez. VI, 29.08.2017, n. 4105; Cons. Stato, Sez. VI, 13.12.2017, n.5865; Cons. Stato, sez. VI, 24.08.2018, n.5050; Cons. Stato, sez. III, 17.01.2020, n.420);

c) Sodalizio di interessi economici, di lavoro o professionali

- la conoscenza personale e/o l'instaurazione di rapporti lavorativi ed accademici non sono di per sé motivi di astensione, a meno che i rapporti personali o professionali non siano di rilievo ed intensità tali da far sorgere il sospetto che il candidato sia giudicato non in base al risultato delle prove, bensì in virtù delle conoscenze personali (Cons. Stato, VI, n.4015 del 2013, cit.) (Cons. Stato, VI, 26.01.2015, n.327 e da ultimo Cons. Stato, sez. III, 28.04.2016, n. 1628);
- perché i rapporti personali assumano rilievo, deve trattarsi di rapporti diversi e più saldi di quelli che di regola intercorrono tra maestro ed allievo o tra soggetti che lavorano nello stesso ufficio, essendo rilevante e decisiva la circostanza che il rapporto tra commissario e candidato, trascendendo la dinamica istituzionale delle relazioni docente/allievo, si sia concretato in un autentico sodalizio professionale, in quanto tale "connotato dai caratteri della stabilità e della reciprocità d'interessi di carattere economico" (Cons. Stato, Sez. VI, n. 4015 del 2013), in un "rapporto personale di tale intensità da fare sorgere il sospetto che il giudizio non sia stato improntato al rispetto del principio di imparzialità" (Cons. Stato, Sez. VI, aprile 2015, n.2119) (Cons. Stato, Sez. III, 28.04.2016, n.1628);
- sussiste una causa di incompatibilità – con conseguente obbligo di astensione – per il componente di una commissione giudicatrice di concorso universitario ove risulti dimostrato che fra lo stesso e un candidato esista un rapporto di natura professionale con reciproci interessi di carattere economico ed indubbia connotazione fiduciaria (Cons. Stato sez. VI 31.05.2013, n.3006, TAR Lazio, Roma 21.02.2014 n.2173);
- in sede di pubblico concorso l'incompatibilità tra esaminatore e concorrente si può realmente ravvisare non già in ogni forma di rapporto professionale o di collaborazione scientifica, ma soltanto in quei casi in cui tra i due sussista un concreto sodalizio di interessi economici, di lavoro o professionali talmente intensi da ingenerare il sospetto che la valutazione del candidato non sia oggettiva e genuina, ma condizionata da tale cointeressenza (TAR Lazio, Roma, 21.02.2014 n.2173, TAR Lazio, Roma Sez. III bis, 11.07.2013, n.6945);
- nelle procedure di concorso, costituiscono quindi cause di incompatibilità dei componenti la Commissione esaminatrice, oltre ai rapporti di coniugio e di parentela e affinità fino al quarto grado, le relazioni personali fra esaminatore ed esaminando che siano tali da far sorgere il sospetto che il candidato sia stato giudicato non in base al risultato delle prove, ma in virtù delle conoscenze personali o, comunque, di circostanze non ricollegabili all'esigenza di un giudizio neutro, o un interesse diretto o indiretto, e comunque tale da ingenerare il fondato dubbio di un giudizio non imparziale, ovvero stretti rapporti di amicizia personale. Pertanto, se è pur vero che, di regola, la sussistenza di singoli e occasionali rapporti di collaborazione tra uno dei candidati ed un membro della Commissione esaminatrice, non comporta sensibili alterazioni della par condicio tra i concorrenti, è altrettanto vero che la esistenza di un rapporto di collaborazione costante (per non dire assoluta) determina necessariamente un particolare vincolo di amicizia tra i detti soggetti, che è idonea a determinare una situazione di incompatibilità dalla quale sorge l'obbligo di astensione del commissario, pena, in mancanza, il viziare in toto le operazioni concorsuali (TAR Sicilia, II, 18.10.2016, n.2397).
- è incompatibile con il ruolo di commissario d'esame il docente, chiamato ad esprimere una valutazione comparativa di candidati, uno dei quali sia un suo "stabile e assiduo collaboratore", anche soltanto nell'attività accademica o pubblicistica" (Cons. Stato, sez. VI, 09.04.2015, n.1788; Cons. Stato, sez. VI, 30.06.2017, n.3206).

Deliberazione A.N.A.C. n. 384 del 29.03.2017

dispositivo punto a:

- ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente della commissione valutativa e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale;

dispositivo punto c:

- la valutazione della ricorrenza di una causa di incompatibilità di cui all'art. 51 c.p.c spetta all'amministrazione che deve verificare le autodichiarazioni rilasciate dai commissari ai fini del citato art. 51, le quali devono riportare l'indicazione della tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere con il candidato.

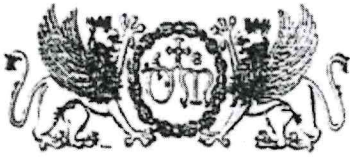
Deliberazione A.N.A.C. n. 209 del 01.03.2017

dispositivo punto a:

- ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente la commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale;

dispositivo punto b:

- la valutazione della ricorrenza di una causa di incompatibilità di cui all'art. 51 c.p.c spetta all'amministrazione che deve verificare le autodichiarazioni rilasciate dai commissari ai fini del citato art. 51, le quali devono riportare l'indicazione della tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere con il candidato.



Azienda Ospedaliera di Perugia

Dichiarazione di assenza di situazioni di inconferibilità da rendere ai fini della nomina a **Presidente/Componente di Commissione** per procedure selettive per il reclutamento di personale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Luca Stingeni

dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in servizio presso la S.C. Clinica Dermatologica con la qualifica di Direttore (Professore Ordinario in convenzione con l'AOPG)

dipendente dell'Azienda
in servizio presso la S.C.
con la qualifica di

relativamente alla proposta di nomina quale **Presidente della Commissione**

nell'ambito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 468 in data 22/04/2026, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato/a da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, lettera e), del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2. di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro Secondo, del Codice Penale (art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.).

Pagina 8 di 10

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del DPGR n.679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Perugia li 5 giugno 2026

Il dichiarante

Alex Stupari
.....

Si allega copia di documento di riconoscimento

Art. 35, comma 3, lett. e), D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 35-bis, comma 1, lett. a), D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. introdotto dall'art 1, comma 46 lettera a) L.190 del 2012
Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

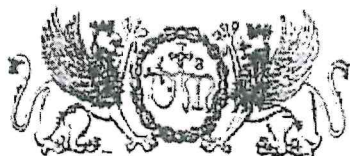
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

(omissis)

Allegato N. 4

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

....OMISSIS....



Azienda Ospedaliera di Perugia

Dichiarazione attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interessi/incompatibilità resa dai componenti delle Commissioni per procedure selettive per il reclutamento di personale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a MARTINA VISPI

dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in servizio presso la S.C./Direzione
..... con la qualifica di



dipendente dell'Azienda OSPEDALIERA "S. MARIA" TERNI,
in servizio presso la S.C. CLINICA DERMATOLOGICA
con la qualifica di DIRIGENTE MEDICO

relativamente all'incarico di **Componente della Commissione**

nell'ambito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 468 in data 22/04/2026, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

che non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di conflitto di interessi/incompatibilità di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e s.m.i., nonché dall'art. 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, approvato con D.D.G. n° 1240 del 8 novembre 2024;

INOLTRE

in considerazione di quanto evidenziato dall'A.N.A.C. nelle Deliberazioni n. 209 del 01.03.2017, n. 384 del 29.03.2017 e n. 25 del 15.01.2020, al fine di consentire all'Azienda Ospedaliera di Perugia di riscontrare la ricorrenza o meno delle ipotesi di cui all'art. 51 c.p.c., così come delineate anche dalla giurisprudenza;

DICHIARA

di non avere in corso/di non aver avuto con alcuno dei suddetti partecipanti rapporti professionali e/o economici e/o personali aventi il carattere della sistematicità, stabilità, continuità:

di avere in corso/di aver avuto con i seguenti partecipanti i rapporti, come sotto descritti, aventi carattere di sistematicità, stabilità, continuità:

1. nome partecipante:

tipo di rapporto: professionale economico personale;

descrizione rapporto: _____

2.

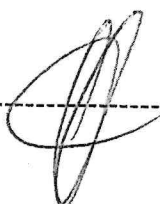
Trattamento dati personali

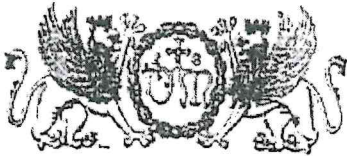
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del DPGR n.679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Si allega documento di riconoscimento

.....TERM....., li 05.06.2026.....

Il dichiarante





Azienda Ospedaliera di Perugia

Dichiarazione di assenza di situazioni di inconferibilità da rendere ai fini della nomina a Presidente/Componente di Commissione per procedure selettive per il reclutamento di personale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a MARTINA VISPI

dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in servizio presso la S.C. con la qualifica di

dipendente dell'Azienda OSPEDALIERA "S. MARIA" TERNI, in servizio presso la S.C. CLINICA DERMATOLOGICA con la qualifica di DIRIGENTE MEDICO

relativamente alla proposta di nomina quale **Componente della Commissione**

nell'ambito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 468 in data 22/04/2026, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato/a da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, lettera e), del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2. di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro Secondo, del Codice Penale (art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.).

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del DPGR n.679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

..... TEOMI, li 05.06.2026

Il dichiarante

.....


Si allega copia di documento di riconoscimento

Art. 35, comma 3, lett. e), D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, comma 1, lett. a), D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.. introdotto dall'art 1, comma 46 lettera a) L.190 del 2012
Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

(omissis)

Allegato N. 2

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

....OMISSIS....



Azienda Ospedaliera di Perugia

Dichiarazione attestante l'assenza di situazioni di conflitto di interessi/incompatibilità resa dai componenti delle Commissioni per procedure selettive per il reclutamento di personale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a MICHELE CIGLIANTI

dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in servizio presso la S.C./Direzione
..... con la qualifica di



dipendente dell'Azienda OSPEDALIERA 'S. MARIA' TERZI,
in servizio presso la S.C. CLINICA DERMATOLOGICA
con la qualifica di F.F. ASSISTENTE

relativamente all'incarico di **Componente della Commissione**

nell'ambito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 468 in data 22/04/2026, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

che non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di conflitto di interessi/incompatibilità di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e s.m.i., nonché dall'art. 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, approvato con D.D.G. n° 1240 del 8 novembre 2024;

INOLTRE

in considerazione di quanto evidenziato dall'A.N.A.C. nelle Deliberazioni n. 209 del 01.03.2017, n. 384 del 29.03.2017 e n. 25 del 15.01.2020, al fine di consentire all'Azienda Ospedaliera di Perugia di riscontrare la ricorrenza o meno delle ipotesi di cui all'art. 51 c.p.c., così come delineate anche dalla giurisprudenza;

DICHIARA

di non avere in corso/di non aver avuto con alcuno dei suddetti partecipanti rapporti professionali e/o economici e/o personali aventi il carattere della sistematicità, stabilità, continuità:

di avere in corso/di aver avuto con i seguenti partecipanti i rapporti, come sotto descritti, aventi carattere di sistematicità, stabilità, continuità:

1. nome partecipante:

tipo di rapporto: professionale economico personale;

descrizione rapporto: _____

2.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del DPGR n.679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Si allega documento di riconoscimento

.....T. E. A. C., li 05/06/26.....

Il dichiarante





Azienda Ospedaliera di Perugia

Dichiarazione di assenza di situazioni di inconferibilità da rendere ai fini della nomina a Presidente/Componente di Commissione per procedure selettive per il reclutamento di personale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a MICHELO C'COLETTI

dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, in servizio presso la S.C. con la qualifica di

dipendente dell'Azienda OSPEDALIERA "S. MARCO" TERMI,
in servizio presso la S.C. CLINICA DERMATOLOGICA
con la qualifica di F.F. DIAGNOSI

relativamente alla proposta di nomina quale **Componente della Commissione**

nell'ambito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 468 in data 22/04/2026, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

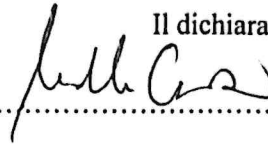
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato/a da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, lettera e), del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
2. di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro Secondo, del Codice Penale (art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.).

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del DPGR n.679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

..... TERNI, li 05/06/26

Il dichiarante



Si allega copia di documento di riconoscimento

Art. 35, comma 3, lett. e), D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

**Art. 35-bis, comma 1, lett. a), D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. introdotto dall'art 1, comma 46 lettera a) L.190 del 2012
Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

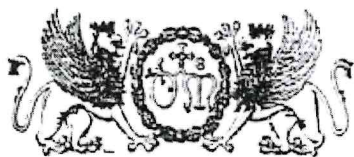
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

(omissis)

Allegato N. 3

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

....OMISSIS....



Azienda Ospedaliera di Perugia

Dichiarazione di assenza di situazioni di inconferibilità da rendere ai fini della nomina a Segretario di Commissione per procedure selettive per il reclutamento di personale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto **BARTOCCI ANDREA** Responsabile Ufficio Concorsi e Selezione S.C. Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, relativamente alla proposta di nomina quale Segretario effettivo della Commissione di valutazione nell'ambito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Dermatologia e Venereologia** (Area Medica e delle Specialità Medica), indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 468 in data 22/04/2026, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro Secondo, del Codice Penale (art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D.lgs. 165/2001).

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del DPGR n.679/2016, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia di documento di riconoscimento

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dichiarante

Art. 35-bis, comma 1, lett. a), D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; (*omissis*)

Allegato N. 4

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

....OMISSIS....